



COMUNE DI SERDIANA

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N. 27 DEL 17-06-2013	OGGETTO: Celebrazione per il bicentenario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri
------------------------------------	--

SESSIONE Straordinaria SEDUTA Pubblica DI Prima CONVOCAZIONE

L'anno **duemilatredici** il giorno **diciassette** del mese di **giugno** alle ore **20:00** nella Sala della Biblioteca Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi e nella forma di legge, riunito in Prima convocazione, sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica, con la presenza del Sindaco e dei Signori:

MELONI ROBERTO	P	ATZORI MARIA DOLORES	P
PUSCEDDU MASSIMILIANO	P	FADDA FRANCESCO	P
MARROCCU NATALIA	P	PALA ANTONIO	P
MARCEDDU CLAUDIO	P	PALA MARIA PIA	P
CASULA FILIPPO	A	ANGIUS IVAN	P
BROGI GINO	A	CASULA FRANCESCO	A
BATZELLA SALVATORE	P		

Consiglieri in carica, compreso il Sindaco, presenti n. 10 e assenti n.. 3.

Assume la presidenza il Sig. **DOTT. ING. MELONI ROBERTO**, Sindaco, il quale riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a deliberare sull'oggetto posto all'ordine del giorno. Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE, DR. MACCIOTTA DANIELE**, che svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico – amministrativa ai sensi dell'art. 97 del T.U.E.L approvato con decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, e redige il presente verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

che, il 5 Giugno 2014, ricorrerà il Bicentenario della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri, ricorrenza di profonda e significativa rilevanza storica per tutta la collettività nazionale che riconosce nell'Arma una delle Istituzioni più solide del Paese, sicuro punto di riferimento per la tutela della legalità, per la prevenzione ed il contrasto alle criminalità di ogni specie, per la lotta ad ogni forma di terrorismo e corruzione di ogni genere;

che tale ricorrenza, per i Comuni sardi, ha una ulteriore rilevanza considerato che l'Arma dei Carabinieri fu fondata il 13 luglio 1814 dal Re di Sardegna Vittorio Emanuele I, da poche settimane rientrato a Torino, proveniente da Cagliari dove si trovava la Corte sabauda, emanando le Regie Patenti con le quali fu approvato il Progetto di "Istruzione Provvisoria per il Corpo dei Carabinieri Reali";

che l'Anniversario ha un'ulteriore rilevanza per la Sardegna ove i primi anni di vita dei Carabinieri videro unirsi intorno ad essi le migliori risorse dell'Esercito presenti sull'isola, rappresentate dal Reggimento Cavalleggeri di Sardegna che, dopo molteplici gloriose imprese, nel 1823 confluì nel neo-costituito **"Corpo dei Carabinieri Reali di Sardegna"**;

che l'Arma dei Carabinieri, nei suoi 200 anni di vita, ha accompagnato, con la sua presenza vigile e rassicurante, generazioni di italiani, vivendo da protagonista tutti gli eventi storici che hanno caratterizzato la vita del Regno di Sardegna prima, del Regno d'Italia e della Repubblica Italiana successivamente, svolgendo un ruolo da protagonista in tutte le fasi che ne hanno scandito la storia: dagli albori del Risorgimento, alle Guerre d'Indipendenza; dalle Campagne per l'Unità d'Italia, alla lotta al brigantaggio; dalla Grande Guerra, alla Guerra di Liberazione; dalla lotta alla mafia, al contrasto alla criminalità organizzata e al terrorismo, superando con efficacia anche i momenti più difficili, quali quelli degli "anni di piombo", fino ai più recenti impegni internazionali per la pace e la sicurezza nel mondo;

che la storia dell'Arma dei Carabinieri è stata scritta anche col sangue di migliaia di uomini – a partire dal primo Carabiniere che sacrificò la propria vita, il giovane Giovanni Boccaccia ucciso da un fuorilegge a Vernate (CN) il 23 aprile 1815 – che, quando le circostanze lo hanno richiesto, non hanno esitato a sacrificare sé stessi a testimonianza della dedizione ai valori di tutela della legalità, esprimendo atti eroici in pace e in guerra, così come nel corso delle più recenti missioni internazionali, il cui esempio più eclatante è costituito dalla strage di Nassiriya (Iraq) del novembre 2003;

che l'Arma dei Carabinieri è stata partecipe di tutti i mutamenti del Paese quale insostituibile presidio della pubblica e privata sicurezza, affrontando nel corso dei due secoli di vita i momenti più difficili e talvolta drammatici, seguendo percorsi di fedeltà alle Istituzioni e di servizio alla collettività, ispirata ai valori dell'onestà, dell'impegno sociale e civile, del dovere, della disciplina, dell'onore e del senso di giustizia, scrivendo pagine di eroismo e di incondizionata dedizione al bene comune (tra gli altri, basti ricordare il sacrificio del Vice Brigadiere Salvo D'Acquisto, dei tre martiri di Fiesole – i Carabinieri La Rocca, Marandola e Sbarretti – e degli undici Carabinieri trucidati nelle Fosse Ardeatine);

che questo percorso lungo 200 anni ha costruito un indissolubile legame, soprattutto grazie a quel presidio irrinunciabile costituito dalle Stazioni dell'Arma dei Carabinieri, presenti

anche nelle più piccole realtà nazionali, che -svolgendo un silente, ma fondamentale, lavoro di assicurazione sociale e difesa ravvicinata dei cittadini -sono divenute un consolidato patrimonio della comunità;

che per testimoniare il legame esistente tra le comunità italiane e l'Arma dei Carabinieri, in occasione del 1° centenario fu eretto un monumento al Carabiniere nei Giardini Reali di Torino, realizzato con l'entusiastico e plebiscitario contributo di tutti i Comuni d'Italia, come attestato dalle delibere di adesione conservate nel Museo Storico dell'Arma;

che in vista della celebrazione del bicentenario della Fondazione, è intendimento dell'Arma realizzare n altro monumento – che riprodurrà il gruppo statuario “I Carabinieri nella tormenta”, realizzato dal Maestro Berti – che sarà collocato nei Giardini di Via del Quirinale a Roma, significativamente intitolati al 150° dell'Unità d'Italia;

che l'Arma dei Carabinieri raccoglierà tutte le delibere di riconoscenza e stima prodotte dai Comuni che vorranno aderire all'iniziativa e le affiderà alla custodia del Museo Storico dell'Arma in Roma a imperituro ricordo del legame che unisce la Benemerita ai Cittadini italiani;

che l'iniziativa in parola, significativamente patrocinata dall'ANCI, ha un indiscusso valore morale ed è auspicabile che tutti i Comuni della Sardegna -oggi come un secolo fa - accolgano l'invito dell'ANCI di attestare la riconoscenza e la stima che i loro cittadini nutrono verso l'Arma dei Carabinieri;

che è volontà di tutti i Consiglieri comunali, del Sindaco e degli Assessori, di partecipare personalmente all'iniziativa, devolvendo l'equivalente di un gettone di presenza di una seduta consiliare;

che sono stati raccolti voti favorevoli unanimi, espressi nei modi e termini di legge;

PROPONE

di aderire alle celebrazioni per il Bicentario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri;

di attestare l'esistenza di un solido e profondo legame di stima tra i propri Cittadini e l'Arma dei Carabinieri

di esprimere fattivamente il proprio plauso, sostenendo l'iniziativa di realizzare il monumento che celebra la ricorrenza del bicentenario della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri, dedicando a tale scopo l'equivalente di un gettone di presenza di una seduta consiliare da parte dei singoli Consiglieri comunali, del Sindaco e degli Assessori

di attribuire alla presente delibera la data simbolica del 5 giugno 2014, giorno in cui l'Arma dei Carabinieri celebra la propria fondazione

di demandare al competente Responsabile di Servizio ogni conseguente adempimento connesso all'impegno assunto

di trasmettere, a cura del Presidente, copia della presente delibera al Comando della Stazione Carabinieri di Dolianova, nella cui giurisdizione ricade questo Comune e al Comando Provinciale dei Carabinieri di Cagliari che, tramite gerarchico, la farà pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri a Roma

di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in esame;

SENTITO il Sindaco che espone l'ultimo punto all'o.d.g. avente ad oggetto: "*Celebrazioni per il bicentenario della fondazione dell'arma dei Carabinieri*"; dopo ampia discussione e vari interventi dei Consiglieri, in particolare il Consigliere Pala Antonio che sottolinea di essere d'accordo sul complesso della proposta ma non essere favorevole alla devoluzione del gettone di presenza e suggerisce di modificare il testo; il Sindaco afferma che la proposta può essere votata così com'è e mette ai voti:

- Presenti n. 10;
- Voti Favorevoli n. 4 (Sindaco, Angius Ivan, Marroccu Natalia, Pusceddu Massimiliano)
- Contrari n. 6 (Pala Antonio, Marceddu Claudio, Pala M. Pia, Atzori M. Dolores, Batzella Salvatore e Fadda Francesco)

CONSTATATO l'esito della votazione, non approva.

Il Sindaco chiude la seduta alle ore 20,40.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
(ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267)

Letto, approvato e sottoscritto.

II SINDACO
DOTT. ING. MELONI ROBERTO

II SEGRETARIO COMUNALE
DR. MACCIOTTA DANIELE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune, per quindici giorni consecutivi a partire dal 24.06.2013 come prescritto dall'art. 124 D.Lgs 267 del 18.08.2000 e sul Sito Internet del Comune (art. 32 l. 69/2009);

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. MACCIOTTA DANIELE

SPAZIO PER IL CERTIFICATO DI CONFORMITA' DELLA COPIA